

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 53-8962

L.R. 7/2015. Approvazione dello schema tipo di Accordo tra la Regione Piemonte e gli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale per la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti dai volontari e dalle volontarie durante lo svolgimento dei progetti di servizio civile universale.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

la Regione Piemonte, in coerenza con i principi costituzionali e statutari, sviluppa politiche giovanili con particolare riguardo alla dimensione della partecipazione attiva e all'empowerment dei giovani e delle giovani;

con L.R. n. 7/2015 "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte" la Regione Piemonte si propone di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani e delle giovani;

con L.R. n. 7/2015, in specifico all'art. 7, la Regione Piemonte si impegna a favorire forme di collaborazione e intese con le università piemontesi e con gli istituti di istruzione superiore di ogni ordine e grado per favorire il riconoscimento di crediti formativi e la certificazione delle competenze acquisite dai giovani e dalle giovani nel corso del servizio civile, nonché forme di collaborazioni ed intese con le associazioni imprenditoriali e di categoria del mondo del lavoro, associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza scopo di lucro per favorire percorsi di orientamento al lavoro dei volontari e delle volontarie di servizio civile;

il D.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., istitutivo del Servizio Civile Universale, prevede il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari e dalle volontarie nel corso del servizio, in funzione del loro utilizzo nei percorsi di studio e in ambito lavorativo.

Dato atto che, al fine di creare sinergie tra l'esperienza di servizio civile, il sistema della formazione ed il mondo del lavoro, la Regione Piemonte, con DD 66/A1513B del 24 gennaio 2019, ha istituito un Tavolo regionale di confronto in materia di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in sede di svolgimento dei progetti di servizio civile.

Considerato che l'utilizzo di un sistema omogeneo di rilevazione e valutazione degli apprendimenti rappresenta lo strumento principale per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 7/2015 e dall'art. 18 del D.lgs. 40/2017 e s.m.i., in merito alla costruzione e alla gestione di una stretta collaborazione tra il sistema della formazione ed il sistema della domanda.

Ritenuto, pertanto, opportuno promuovere la sottoscrizione di un Accordo, tra la Regione Piemonte e gli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, per la realizzazione di un intervento sperimentale finalizzato a monitorare l'acquisizione degli apprendimenti da parte dei volontari e delle volontarie di servizio civile, durante lo svolgimento del servizio.

Premesso che, con il citato Accordo, Allegato A per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Regione Piemonte si impegna fino al 31.12.2021 a:

- promuovere, in collaborazione con il Tavolo regionale per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze, la diffusione dell'iniziativa presso gli Enti di Servizio Civile Universale che operano sul territorio regionale;
- fornire agli Enti aderenti adeguata formazione ed assistenza per l'utilizzo di strumenti informatici utili ai fini della rilevazione degli apprendimenti;
- assicurare modalità di raccordo e di confronto periodico, anche sui dati di monitoraggio delle attività realizzate, con il Tavolo regionale per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 7 della Legge regionale n. 7 del 13 aprile 2015 "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte";

visto il Decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno, n. 106";

vista la determinazione dirigenziale n. 66/A1513B del 24 gennaio 2019;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che, entrato in vigore il 24 maggio 2016, si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;

visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, recepisce il RGPD nell'ordinamento italiano e ha modificato e integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al Regolamento (UE) 2016/679;

vista la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009";

vista la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nel modo di legge,

delibera

- di approvare lo schema tipo di Accordo tra la Regione Piemonte e gli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, per la realizzazione di un intervento sperimentale finalizzato a monitorare l’acquisizione degli apprendimenti da parte dei volontari e delle volontarie di servizio civile, durante lo svolgimento del servizio, di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al Direttore della Direzione Coesione Sociale, la sottoscrizione dello schema tipo di Accordo approvato con il presente provvedimento;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale gli adempimenti conseguenti all’adozione della presente deliberazione, previa adozione di provvedimenti deliberativi nel caso di eventuali impegni economici;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 e dell’art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

SCHEMA TIPO DI ACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ENTE DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.....PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI DAI VOLONTARI E DALLE VOLONTARIE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, in coerenza con quanto disposto dalla L.R. n. 6/2019, sviluppa politiche giovanili con particolare riguardo alla dimensione della partecipazione attiva e all'empowerment dei giovani e delle giovani;

- con L.R. 7/2015, recante norme per la realizzazione del servizio civile sul territorio regionale, la Regione Piemonte si propone di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani e delle giovani;

nello specifico all'art. 7, la Regione Piemonte si impegna a favorire forme di collaborazione e intese con le università piemontesi e con gli istituti di istruzione superiore di ogni ordine e grado per favorire il riconoscimento di crediti formativi e la certificazione delle competenze acquisite dai giovani e dalle giovani nel corso del servizio civile, nonché forme di collaborazioni ed intese con le associazioni imprenditoriali e di categoria del mondo del lavoro, associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza scopo di lucro per favorire percorsi di orientamento al lavoro dei volontari e delle volontarie di servizio civile;

- il D.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., istitutivo del Servizio Civile Universale, prevede il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari e dalle volontarie nel corso del servizio, in funzione del loro utilizzo nei percorsi di studio e in ambito lavorativo, disponendo, altresì, che lo Stato e le RPA possono stipulare convenzioni con associazioni di imprese private, con associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza fini di lucro, al fine di favorire il collocamento nel mercato del lavoro dei giovani e delle giovani che hanno svolto servizio civile;

- con DD 66/A1513B del 24 gennaio 2019 la Regione Piemonte, nell'ottica di realizzare sinergie tra l'esperienza di servizio civile, il sistema della formazione ed il mondo del lavoro, ha istituito un Tavolo regionale di confronto in materia di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in sede di svolgimento dei progetti di servizio civile;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA

REGIONE PIEMONTE, rappresentata da.....

ENTE DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE....., rappresentato da.....

SI SIGLA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto e finalità

Il presente accordo intende promuovere la realizzazione di un intervento sperimentale finalizzato a monitorare l'acquisizione degli apprendimenti da parte degli operatori volontari e delle operatrici volontarie di servizio civile, durante lo svolgimento del servizio, attraverso il coinvolgimento degli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale.

Al fine di consentire la leggibilità e la spendibilità nel mercato del lavoro degli apprendimenti acquisiti dai giovani e dalle giovani nel corso del servizio, il presente accordo si pone lo scopo di

definire una metodologia di rilevazione dell'esperienza effettuata, anche in prospettiva di un eventuale futuro accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Art. 2 Interventi ed attività

Il progetto prevede il coinvolgimento degli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, disponibili a rilevare, mediante l'utilizzo di strumenti appositamente predisposti dall'amministrazione regionale, le esperienze maturate dagli operatori volontari e dalle operatrici volontarie nel corso del servizio.

Particolare importanza sarà data, inoltre, al monitoraggio dei dati raccolti dalle rilevazioni al fine di verificare la validità degli strumenti e delle metodologie utilizzate.

L'utilizzo di un sistema omogeneo di rilevazione e di valutazione delle attività svolte potrà contribuire all'attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 7/2015 e dall'art. 18 del D.lgs. 40/2017 e s.m.i. in merito alla costruzione e alla gestione di una stretta collaborazione tra il sistema della formazione ed il sistema della domanda nel mercato del lavoro.

Art. 3 Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna a:

- promuovere la diffusione dell'informazione sui contenuti del presente accordo presso gli Enti di Servizio Civile Universale operanti sul territorio regionale, organizzando, in collaborazione con il Tavolo regionale per la valorizzazione delle competenze, uno o più incontri di sensibilizzazione;
- fornire, agli Enti aderenti al presente accordo, adeguata formazione ed assistenza per l'utilizzo degli strumenti informatici utili ai fini della rilevazione degli apprendimenti;
- assicurare modalità di raccordo e di confronto periodico, anche sui dati di monitoraggio delle evidenze, con il Tavolo regionale di cui alla DD 66/A1513B del 24.01.2019.

Art. 4 Impegni dell'Ente di Servizio Civile Universale

L'Ente di Servizio Civile Universale si impegna a:

- assicurare la rilevazione dei dati relativi alle esperienze dei volontari e delle volontarie di servizio civile, secondo le modalità e nei tempi stabiliti di concerto con il Tavolo regionale sopra citato;
- assicurare il monitoraggio delle attività svolte attraverso la predisposizione di un report periodico che potrà essere utilizzato anche ai fini dell'individuazione, da parte della Regione Piemonte, di politiche attive volte all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro;
- assicurare la diffusione della conoscenza del presente accordo in occasione di incontri a carattere regionale/sovraregionale, al fine di promuovere una sempre maggiore adesione e un'adeguata conoscenza dell'esperienza realizzata.

Art. 5 Modalità e oneri

Per dare attuazione agli impegni presi, le Parti definiranno con propri atti le modalità attuative per la realizzazione delle singole iniziative ed i relativi oneri finanziari. La Regione Piemonte assumerà eventuali impegni economici previa adozione di specifico provvedimento deliberativo. Gli aspetti

applicativi, organizzativi e gestionali del presente accordo sono demandati a successivi accordi tecnici che verranno presi dalle Parti.

Articolo 6 Trattamento dei dati personali

Le parti firmatarie si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR), Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

Art. 7 Validità temporale

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata sino al 31.12.2021.